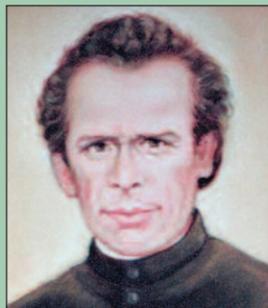


Cronaca

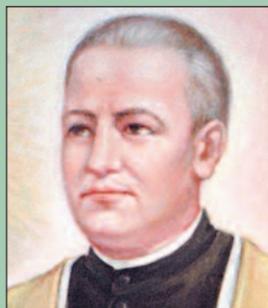
beati parroci

"È più bello insieme"

L'esperienza di fede e di vita condivisa dai giovani nella Settimana Comunitaria



Beato Federico Albert



Beato Clemente Marchisio

Orario SS. Messe

Celebrazioni feriali:

Al lunedì

Liturgia della Parola
ore 18.00

Dal martedì al venerdì

Celebrazione
dell'Eucarestia alle 18

Al giovedì alle 16.30

adorazione eucaristica

al secondo giovedì

del mese alle 16

preghiera per le vocazioni

Celebrazioni
eucaristiche festive:

Sabato: alle 18

Domenica e festivi:

alle 10 e 11.45

CONFESSIONI

Giovedì ore 16-17

Don Piero Nota

Venerdì ore 17.30-18

Don Carlo Sandrino

Venerdì ore 18.30-19.30

Don Corrado Fassio

Sabato ore 17-18

Don Piero Nota

UFFICIO PARROCCHIALE

L'Ufficio è aperto

il martedì

dalle ore 15 alle ore 18

e il sabato

dalle ore 9 alle ore 12

e-mail
**parr.beatiparrocchi@
diocesitorino.it**

Telefono:
011.397.84.77

Un'esperienza unica, tanto apprezzata da chi la vive che si ripete ormai ogni anno: è questa la settimana comunitaria dei giovani, svoltasi dal 1° al 4 aprile (ossia durante la Settimana Santa, da mercoledì pomeriggio a sabato mattina) in parrocchia. Oltre 20 ragazzi, dai 15 ai 21 anni di età, hanno preso parte a questa "edizione 2015", la terza a cui partecipa un gruppo ormai stabile di amici, per lo più composto da animatori dell'Estate Ragazzi e delle scuole superiori.

Per quasi tre giorni, i giovani della Settimana Comunitaria hanno letteralmente "condiviso la vita", dormendo in chiesa dopo aver montato le brande nella "sala giochi" dell'oratorio e stando poi in-

cena nonché fare le pulizie quotidiane. Un grande aiuto ai giovani presenti è però stato dato dalle cuoche, che hanno preparato il pranzo per tutta la durata della Settimana Comunitaria, lasciando di fatto al gruppo dei ragazzi "di turno" a quell'ora la sola incombenza di apparecchiare, sparecchiare la tavola e lavare i piatti, le posate e i bicchieri. Questo aiuto è risultato davvero molto prezioso per facilitare il compito dei coordinatori o dei capi animatori, che lo scorso anno avevano preparato tutti i pasti e che quindi quest'anno hanno avuto più tempo da dedicare ai ragazzi. I ragazzi stessi hanno potuto apprezzare il maggior numero di momenti a loro disposizione per stare insieme, pregare, compiere le più svariate attività in parrocchia. Le cuoche, inoltre, hanno sempre lasciato, per la serata, qualche pietanza già pronta, solo da scaldare, così



sieme fin dal mattino, a partire dalla sveglia (alle 7.30), recitando insieme le Lodi (alle 8), facendo colazione (alle 8.30) e ancora partecipando a momenti di formazione (dalle 10 alle 12). Dopo il pranzo, le attività si sono svolte in maniera sempre differenziata, così da dare l'opportunità di studiare a chi doveva farlo. Coloro che, però, non avevano interrogazioni o esami incombenti, hanno potuto dedicarsi ad attività di volontariato, ad esempio aiutando gli educatori del centro diurno o i bambini del doposcuola con i compiti.

L'organizzazione è stata curata al fine di responsabilizzare ogni singolo partecipante: così sono stati creati quattro gruppi distinti, con il compito (a rotazione) di preparare la colazione per tutti gli altri, oppure il pranzo, la

da velocizzare i tempi della cena, molto ristretti a causa delle celebrazioni della Settimana Santa, che i giovani hanno seguito integralmente: a partire dalla Celebrazione Penitenziale con Confessione del Mercoledì Santo, proseguendo con la Messa in Coena Domini del Giovedì Santo, per finire con la Celebrazione della Passione di Cristo con Bacio della Croce del Venerdì Santo e, ovviamente (anche se a Settimana Comunitaria già conclusa), con la Solenne Veglia di Pasqua. Ogni celebrazione è sempre stata introdotta da un commento di Don Corrado, che durante le cene ha aiutato i giovani ad "entrare nel giusto clima" per vivere al meglio ogni singolo rito del Triduo Pasquale. Apprezzabile è poi stata la scelta, attuata pressoché da tutti i par-

tecipanti alla Settimana Comunitaria, di trascorrere in digiuno la giornata del Venerdì Santo, come segno di rispetto nei confronti di Gesù e delle sofferenze da Lui patite nel morire sulla croce.

Sono anche stati coperti tutti i turni dell'Adorazione Eucaristica notturna fra giovedì e venerdì: chi ha partecipato avrà dunque notato ragazzi assonnati, ma pieni di entusiasmo, muoversi in gruppi di quattro dalla "sala giochi" dell'oratorio, dopo aver programmato diligentemente la sveglia per l'ora prestabilita, verso la cappella feriale, per trascorrere un po' di tempo in preghiera e in riflessione di fronte al Santissimo Sacramento, nella consapevolezza che, quando si è in preghiera nel silenzio, c'è davvero il Signore in ascolto.

La Settimana Comunitaria è un'autentica tradizione presso la nostra parrocchia e coinvolge non solo ragazzi dai 15 ai 21 anni: ad esempio, sette giorni prima rispetto all'iniziativa qui sopra descritta, un altro gruppo di giovani, più grandi di età, ha vissuto la medesima esperienza di condivisione, modellata in base alle esigenze di persone ormai abbondantemente adulte e quindi aventi differenti bisogni, come la necessità di conciliare la propria dimensione spirituale con un'esistenza quotidiana dominata da impegni universitari, lavorativi o familiari spesso piuttosto ingenti. Insomma, come recita un noto canto della Messa domenicale, "è più bello insieme": una fede vissuta come dimensione non solo privata, ma anche e soprattutto sociale, arricchisce la vita, donando un'energia sempre nuova e facilitando la ricerca di Dio e l'incontro con Lui. La Settimana Comunitaria ne è senza dubbio una dimostrazione.

Davide Prette

CALENDARIO PARROCCHIALE

MAGGIO 2015

Venerdì 29 - ore 21

Processione mariana delle parrocchie dell'UP20

Domenica 31: SOLENNITÀ DELLA SS. MA TRINITÀ
ore 10: celebrazione degli anniversari di matrimonio.

GIUGNO 2015

Mercoledì 3 - ore 21: Caritas parrocchiale

Domenica 7 - SOLENNITÀ DEL CORPO E SANGUE DI CRISTO
ore 10: Messa alla RSA "Ballestrero"

Domenica 14 - ore 16: Celebrazione dei battesimi.

Lunedì 15: Inizio dell'ESTATE RAGAZZI - BEATI PARROCI

Martedì 16 - ore 21: Consiglio Affari Economici

Domenica 21 giugno - Visita del Papa a Torino

Su indicazione del vescovo non saranno celebrate le messe delle 10 e delle 11.45. Ci sarà una messa alle 18 per chi non potesse partecipare alla messa con il Papa

Da lunedì 22 a domenica 28

CAMPO II MEDIA a San Michele di Prazzo (CN)

(Per gli altri campi vedere le pagine comuni)

ORARI MESSE NEI MESI ESTIVI

Da domenica 28 giugno fino a domenica 13 settembre l'orario festivo delle messe sarà:

Al sabato e nella vigilia delle feste **alle ore 18**

Alla domenica e nelle feste **alle ore 10**

L'orario feriale delle messe rimane invariato alle ore 18 con "Liturgia della Parola" al lunedì



2015

ESTATE BEATI



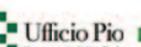
ORATORIO BEATI PARROCI

PARROCCHIA "BEATI PARROCI"
FEDERICO ALBERT E CLEMENTE MARCHISIO

Via Monte Cengio, 8 - 10135 Torino
Tel. E fax 011/3978477

Il servizio estivo offerto è il risultato della collaborazione attivata con l'Ufficio Pio e la Città di Torino






RENDIAMO CONTO...

Pubblichiamo il bilancio parrocchiale sintentico degli anni 2013-2014

ENTRATE	2013	2014
Offerte raccolte durante le messe:	23.215,00	26.926,00
Offerte raccolte durante le celebrazioni (battesimi, matrimoni, funerali ecc.)	14.428,00	21.162,00
Altre offerte (festa patronale, messe per i defunti, offerte per il riscaldamento,....)	5.825,00	42.086,93
Contributi vari (da comune, regione, curia per vari progetti)	35.157,91	61.216,06
Da attività giovanili, (estate ragazzi, campi, ecc.)	24.547,15	37.372,00
Rimborsi vari (interessi, assicurazioni, fotovoltaico, contribuzione alle spese parrocchiali)	11.307,21	17.902,80
TOTALE ENTRATE	114.480,27	206.665,79
USCITE		
Tasse e assicurazioni, contribuzione alla Diocesi	7.860,85	5.779,04
Utenze varie	6.536,76	7.284,25
Riscaldamento	9.940,92	7.439,98
Spese ordinarie (attività pastorali, pulizie, cancelleria, ecc.)	1.936,33	10.830,81
Spese per lavori straordinari (caldaia)	10.276,71	16.218,63
Spese di manutenzione e adeguamento locali	2.611,03	3.367,01
Spese per i progetti del Centro diurno e accompagnamento solidale	66.199,25	67.004,53
Spese per attività giovanili (estate ragazzi, campi estivi, ecc.)	29.588,06	45.571,47
Altre spese (bollettino parrocchiale, rimborsi a collaboratori, spese della casa parrocchiale, sacrestia, ecc.)	15.711,96	16.361,40
TOTALE USCITE	150.661,87	179.857,12
SALDO	-36.181,60	+26.808,67
Prestiti verso parrocchiani e altri	38.000	0
Offerte di solidarietà	7.415	10.090



Lettera da Olopa

Olopa, 31 marzo 2015

Carissimi amici, di tutto cuore vi auguriamo una felice Pasqua!

I giorni corrono rapidissimi, e già ci troviamo alla vigilia! Anzi quando riceverete il notiziario non ci sarà rimasto neppure il più piccolo ovetto di cioccolato! Non abbiamo grandi notizie da raccontarvi però ci fa piacere raggiungervi per condividere con voi un po' della nostra vita guatemalteca. A metà gennaio è iniziato l'anno scolastico e la scuola parrocchiale "Fe y alegría" ha visto aumentare ancora il numero degli iscritti. Potremmo cantare "aggiungi un banco in aula, che c'è un alunno in più...", ma non uno solo... quattro, cinque... nella classe di seconda sono arrivati a 40! Per fortuna sono piccoli e stringendosi un po' ci stanno. I bambini "de la tarde" (quelli che si fermano al doposcuola) sono una trentina, come l'anno scorso, ma immagino che dopo le vacanze di Pasqua, ci saranno nuove, insistenti richieste, perché in questo mese sono cambiate le maestre e le attuali hanno molte iniziative, hanno proposto nuove attività, manuali e sportive, e si sta pensando al teatro e alla musica... chissà che spettacolo alla fine dell'anno!

Per il momento imparano a muoversi a esprimersi in pubblico; non lasciatevi ingannare dalle apparenze: i bei vestitini sono della figlia della maestra, ormai grande, che li ha custoditi con cura, da quando era bimbetta a ragazzina! Almeno per un pomeriggio le bimbe si sono sentite delle reginette!

Anche il gruppo dei chierichetti della parrocchia va crescendo e per il 15 di marzo, festa patronale in onore di "Maria, Madre del Divino Pastore" hanno invaso il presbiterio e i primi banchi... quasi da far invidia al cerimoniere della basilica di San Pietro! (Modestamente!)

Però, se il servizio all'altare è cosa buona, un po' di divertimento e vita di gruppo son ben necessari, e cerchiamo di non farli mancare, per favorire la loro formazione integrale.

Invece le aspiranti sarte di alta moda, quest'anno sono meno numerose del previsto, alcune che avrebbero dovuto frequentare il secondo anno, chissà, si considerano già sufficientemente esperte, altre hanno trovato un lavoro fisso... per cui abbiamo potuto aprire le porte anche ad un gruppo di donne di Olopa centro, che già dall'anno scorso si erano dimostrate un po' gelose della preferenza che avevamo dato alle ragazze delle aldee. Così adesso sono tutte contente!...anche la maestra che le può seguire meglio.

La novità dell'anno è che da tre mesi è iniziato nella parrocchia un servizio di Pediatria, due giorni alla settimana, in collaborazione con l'associazione "Paz y bien" di Quezaltepeque, un municipio vicino. Fondata da un padre Cappuccino spagnolo, la Fondazione si occupa di casi di bambini e giovani diversamente abili, che sono ospitati nel loro Centro in cui funziona anche un consultorio aperto a tutta la popolazione. Uno dei loro pediatri, viene a Olopa per due giorni alla settimana: prezzo della visita 1 euro! (Peccato sia così lontano, penserà qualcuno che ci porterebbe volentieri il suo pargoletto quando si ammala!) La farmacia si è spostata nel locale della segreteria parrocchiale (adesso convivono), e si è attrezzato l'altro ambiente a clinica, dove i piccoli clienti non mancano... e non solo piccoli, a volte si presentano anche degli adulti!

In questo mese di marzo è stata particolarmente intensa l'attività pastorale e liturgica, per la novena e celebrazione della Festa Patro-

nale che ha visto la partecipazione di alcune migliaia di persone e adesso per la Settimana Santa, che in Guatemala, come in tutta l'America Latina, è vissuta con particolare intensità, con il rischio di dare quasi più importanza alla Passione che non alla Risurrezione del Signore Gesù.

In questi giorni sto leggendo e meditando un libretto, che ho trovato in una libreria "San Paolo" a Guatemala... È in lingua spagnola ovviamente, però mi ha attirato il nome dell'autore, Paolo Curtaz, italiano, valdostano d.o.c. di cui avevo già letto altro. Se lo trovate ve lo consiglio... si intitola "Convertirsi alla gioia", ed. San Paolo. "La conversione più difficile - scrive l'autore - è passare da una visione crocifissa della fede a una risorta (e questo lo ha scritto per gli italiani! anche se cade a pennello per i latino americani), "perché Gesù è vivo, è risorto, è presente, che ci crediamo o no, che ce ne rendiamo conto o no".

Convertirsi alla gioia, la gioia di credere in un Gesù vivo, che ci raggiunge alla fine della nostra notte, quando tutto sembra perso, come con gli apostoli sulle rive del lago di Galilea dopo una nottataccia di pesca senza risultato alcuno; quando l'animo è stanco di combattere e cede allo sconforto, Lui ci invita a gettare ancora le reti.... Superiamo la tristezza, il Signore è risorto, e noi con lui. Che la gioia della Pasqua vi accompagni nel camminare quotidiano, a volte leggero, a volte più faticoso, ma sempre illuminato da un raggio di luce che scaturisce da quel sepolcro vuoto.

Un gioioso grazie a tutti per l'aiuto che ci offrite e un abbraccio affettuoso.

Buona Pasqua dai vostri fratelli di Olopa!

Ritiro famiglie a Lombriasco

L'8 marzo 2015, presso la casa salesiana "San Giovanni Bosco" a Lombriasco, incorniciata da una gradevole atmosfera primaverile, si è tenuto l'annuale ritiro dei gruppi famiglia della nostra parrocchia: i veterani senior ed il collaudato gruppo giovani.

L'incontro ha avuto per tema "Lo Spirito Santo nella vita di Gesù e del Risorto nella vita dei credenti", che è stato trattato partendo da una panoramica generale con associazione di idee sulla parola "Spiritualità". Ne è seguito un confronto con la ridefinizione del concetto di spiritualità attraverso la raccolta delle riflessioni personali su un cartellone.

Le tematiche sono state curate dalla relatrice Viviana Martinez, insegnante e



membro dell'equipe diocesana di catechesi e liturgia. Durante la mattinata abbiamo sviluppato gli argomenti nel lavoro dei gruppi, in risposta alle tracce di riflessione proposte dalla relatrice; nel pomeriggio ci ha raggiunti don Corrado, che ha presieduto la Santa

Messa a conclusione della giornata. Anche quest'anno il ritiro è stato arricchito da interesse, entusiasmo e positive impressioni dei partecipanti, in un clima di fraterna convivialità.

Antonio Solimeo



Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo
CAROTENUTO FRANCESCO - CITTADINO DESIREE - TERLIZZI SIMONE

Hanno ricevuto il Sacramento della prima Comunione
TERLIZZI SIMONE

Hanno ricevuto il Sacramento del Matrimonio
MARINCICH ALESSIO e DEALESSI ALICE

Abbiamo affidato alla bontà del Signore
BAGNATO ANTONINO - BERTELLO MICHELE - BOSSA ROSANNA in CARDENIO - DE CILLIS VITTORIO - GIACHINO FELICE - GIORDANO GIUSEPPINA in VURRO - GIORDANO IMMACOLATA - OCLEPPO ANNITA ved. BOSSO - STIEVANI sac. Gerardo, sdb



Don GERARDO STIEVANI
Salesiano sacerdote
+ 28 luglio 1924
Campigli di Berici (VI)
† 1 febbraio 2015
Torino

Appassionato figlio di don Bosco, devoto di Maria Ausiliatrice e dell'Eucarestia

DON GERARDO

ha realizzato la sua vocazione salesiana nella scuola, nel servizio alla comunità e nel ministero sacerdotale

Nell'anno Bicentenario della nascita di don Bosco lo affidiamo alla misericordia di Dio

